

Appuntamenti

ACCADEMIA DELL'INCELI - Oggi alle ore 11 sarà inaugurata a Palazzo Corsini (Via della Lungara, 10) la mostra "Eduardo Casati e la fondazione dell'Accademia dell'Incele".

Mostre

EDVARD MUNCH - È aperta a palazzo Braschi la mostra dedicata al pittore norvegese Edvard Munch, che comprende 250 opere e tre dipinti, disegni, acquerelli, pastelli e grafiche provenienti dal museo Munch di Oslo.

LA LEGGE PER I DIRITTI DEL CITTADINO E LA FEDERAZIONE ITALIANA LAVORATORI EMIGRATI e famiglie informano che ogni venerdì presso la sede della Fiat (Via IV Novembre, 114) il piano funziona un servizio di informazione legale (gratuito) per immigrati stranieri.

Taccuino

Numeri utili

Soccorso pubblico d'emergenza 113 - Carabinieri 112 - Questura centrale 4686 - Vigili del fuoco 44444 - Cri ambulanza 5100 - Guardia medica 475674-1-2-3-4

Accademie

TEVERE UN'ANTICA VIA PER IL CANTIERE - Su questo tema, storia, archeologia, urbanistica, progetti e disegni per documentare 25 secoli di vita e di rapporti con il fiume.

SCULTURA AFRICANA - Cinquanta bellissime sculture africane dal XII al XIX secolo di dipinti di Masai, hauna sono esposti fino al 15 giugno a Villa Medici (Via Trinità dei Monti, 1) Ore 10-13 e 14-19 anche festivi. Lunedì chiuso.

ROMA CALPESTATA - Una storia dei tombini romani nel testo di Marconi Lumbroso e disegni di Torsoli. Per iniziativa della Fondazione Basso con il patrocinio della Regione Lazio.

Accademie

ROMA CALPESTATA - Una storia dei tombini romani nel testo di Marconi Lumbroso e disegni di Torsoli. Per iniziativa della Fondazione Basso con il patrocinio della Regione Lazio.

SCULTURA AFRICANA - Cinquanta bellissime sculture africane dal XII al XIX secolo di dipinti di Masai, hauna sono esposti fino al 15 giugno a Villa Medici (Via Trinità dei Monti, 1) Ore 10-13 e 14-19 anche festivi. Lunedì chiuso.

Finisce lo sciopero, il servizio riprende ma con molte cautele e «correzioni»

Ritornano i taxi di notte Saranno sorvegliati dalla polizia 24 parcheggi

Bisognerà recarsi nei posteggi per prendere un'auto gialla - Le uniche chiamate accolte saranno quelle verificabili (casa, ufficio, ristorante) - Per il resto tanti rifiuti - Ancora paura - La protesta rientrata per le assicurazioni dell'assessore e del prefetto

«Proviamo di nuovo, speriamo che vada meglio». Cinquecento taxi hanno ripreso a percorrere le vie di Roma notturna, ma per la città non sarà più come prima.

La situazione si è sbloccata nel pomeriggio di ieri, dopo un nuovo incontro dei rappresentanti di categoria con l'assessore Palombi che ha confermato gli impegni che erano stati presi giovedì dal prefetto. Le centraliniste

di radio-taxi hanno chiamato gli autisti per dire loro di riprendere il servizio notturno, spiegando quali impegni erano stati presi dalla Prefettura e dal Comune per rendere più sicuro il loro lavoro.

Che succederà se l'impegno di maggiori controlli non sarà rispettato? I tassisti riprendono il servizio notturno con molte cautele - afferma Campestre - altre volte gli impegni presi non sono stati rispettati. Da qui a otto giorni promuoveremo un'assemblea della categoria per verificare se le cose sono veramente migliorate.

Per ora chi ha bisogno di un taxi nelle ore piccole potrà trovarlo in questi parcheggi: 1) piazza Venezia; 2) piazza Barberini; 3) piazza Giuseppe G. Belli; 4) piazza S. Giovanni; 5) Piamonte Cestiva; 6) piazza Bologna; 7) piazza Risorgimento; 8) piazza Cavour; 9) piazza Mazzini; 10) via Veneto; 11) stazione Termini; 12) stazione Tiburtina; 13) piazza Don Minzoni; 14) piazza della Balduina; 15) piazza Sempione; 16) obelisco dell'Eur; 17) piazza Vescovio; 18) piazza Invernizzi; 19) piazza dell'Abbraccio; 20) piazza S. Silvestro; 21) largo Argentina; 22) piazza del Popolo; 23) piazza Milvio; 24) aeroporto di Fiumicino.

Roberto Gressi

Protesta dei pendolari ieri pomeriggio alla stazione Ostiense

Soppressione Termini-Ostia Oggi si decide quando e come

Slitterà la scadenza del primo giugno, ma non di molto - Il Pci ha chiesto un incontro in Campidoglio per verificare il rispetto degli impegni presi dalla giunta

Soltanto per qualche giorno ancora si potrà andare da Ostia fino alla stazione Termini senza cambiare treno. La soppressione della Metroline, annunciata dall'Accotrail per il primo giugno, è solo slittata ma ormai è certo che in tempi brevi i pendolari della Roma-Ostia dovranno sobbarcarsi nuovi disagi.

Questa mattina alla Regione Lazio s'incontreranno gli assessori ai trasporti di Comune e Regione, i rappresentanti della circoscrizione di Ostia e i dirigenti dell'Accotrail per decidere nei dettagli il provvedimento. Ma intanto i pendolari hanno già espresso in mille modi le loro preoccupazioni per un provvedimento attuato in modo improvvisato e senza alcuna

garanzia per gli utenti. «Non solo vogliono appesantire il servizio - spiega Silvio Ricci, del comitato pendolari - ma l'Accotrail in sovrappiù ha intenzione di farci pagare anche un doppio biglietto». Ieri pomeriggio un gruppo di pendolari esasperati si sono aggregati alla manifestazione di protesta organizzata da Lista di Lotta alla stazione Ostiense. Una decina di giovani si sono arrampicati sui tetti della pensilina con in mano degli striscioni mentre un centinaio di persone sono rimaste a terra gridando slogan contro la giunta comunale. È intervenuta la polizia per disperdere la protesta.

L'interruzione della linea diretta tra Termini e Ostia è un provvedimento previsto già da tempo. La decisione venne presa anni addietro per consentire l'unificazione del vecchio tratto della linea B con quella nuova attualmente in costruzione che arriverà a Rebibbia. I vecchi binari costruiti negli anni Cinquanta vanno omologati alle tecniche attuali perché le nuove vetture possano percorrerli. La giunta di sinistra però s'era impegnata, nei confronti degli abitanti di Ostia, che ogni giorno raggiungono il centro, ad offrire un servizio alternativo mantenendo invariato il prezzo della corsa e soprattutto cercando di ridurre al minimo i disagi. Già adesso la linea Roma-Ostia funziona a singhio, le vetture sono vecchie e affollate, il prezzo superiore a quello delle altre

Legna bimba handicappata ed esce di casa: arrestata

Una donna polacca di 36 anni, Iolanda Blukowska, è stata arrestata nel campo profughi di Latina, per aver lasciato sola in casa, legata a un termosifone una bimba di otto anni handicappata grave. La bimba - Siona Napsi - le era stata affidata da una connazionale che si era dovuta ricoverare in ospedale. Iolanda Blukowska, uscita per fare la spesa con il fratellino di Sonia ha creduto così di immobilizzare la bimba, la quale invece si è slegata ed è stata vista sporgersi dal balcone. La donna è stata arrestata per abbandono di persona minore e incapace.

Fiumicino e Ciampino: chiusi per uno sciopero i bar «Berardo»

È iniziato un nuovo sciopero dei dipendenti della società «Berardo» agli aeroporti di Fiumicino e Ciampino: nelle due aerostazioni i bar resteranno tutti chiusi fino alle 7 del mattino di martedì 5 giugno per protestare contro la chiusura disposta a metà aprile per motivi di sicurezza - del locale di ristoro posto di fronte ai banchi di accettazione della compagnia americana Twa, nel corso di un'assemblea dei dipendenti della società, allo scopo di limitare i disagi ai passeggeri, è stato deciso di distribuire gratuitamente acqua minerale dalle 9 alle 20 dei quattro giorni, utilizzando tavolini collocati nei pressi dei bar sia nel settore voli internazionali, sia in quello delle linee nazionali.

Il bambino uruguayano fu vittima di un incidente stradale

Per la Corte d'Assise di Roma il piccolo José Barramon, trovato cadavere la sera del 20 dicembre 1983 in una cunetta lungo la litoranea di Castelporziano, non fu rapito né assediato da un maniacò, ma rimase vittima di un incidente stradale. I giudici, infatti, hanno smentito clamorosamente la lunga storia di mistero, che ha fatto credere che il bambino per omicidio colposo e per omissione di soccorso Marco Accetti, il giovane che era stato accusato di aver sequestrato ed ucciso il bambino uruguayano, figlio di un funzionario dell'Ifad, un ente collegato alla «Fao». Ad Accetti la corte ha inflitto due anni di carcere.

È morto il compagno Mario Scaglioni

Un male crudele e improvviso ha spento ieri notte, all'ospedale Forlanini, la vita del compagno Mario Scaglioni. Scaglioni aveva 62 anni e più di 30 li aveva passati ogni notte con noi, a l'Unità, nel lavoro di diffusione e avviamento del giornale. Antifascista, militante nella Resistenza, iscritto al Partito fin da prima dell'ultima guerra, è stato a lungo segretario delle sezioni Pci di Nuova e Villa Gordiani e rappresentante del Pci nella VI e VII Circoscrizione. I funerali si svolgeranno oggi, in forma civile, alle ore 15. La camera ardente sarà allestita nei locali della sezione Villa Gordiani. Il compagno Angelo Fregida, del Comitato regionale del Partito, pronuncerà l'orazione di addio. Alla moglie Isolina, ai figli Mino e Gino e ai suoi carissimi nipoti vogliamo rinnovare le fraterne condoglianze dei compagni della Federazione, della sezione e di tutti noi de l'Unità.

Tombe etrusca a Tarquinia: chiusa strada provinciale

Da ieri la strada provinciale «Montarozzi» che unisce l'abitato di Tarquinia alla statale Aurelia bis è stata chiusa al traffico. Il provvedimento è stato preso dal presidente dell'amministrazione provinciale di Tarquinia, in attesa della dottoressa Pelegatti, soprintendente archeologica per l'Etruria meridionale. La strada è infatti interessata ai lavori per l'apertura di una tomba dipinta etrusca il cui ingresso si trova proprio sotto la sede stradale.



Villa Borghese, un picnic all'ombra dell'assessore. Villa Borghese, ieri pomeriggio. I resti abbandonati di un picnic: lattine, buste di plastica, piatti di carta, sparpagliati sull'erba nella valletta dei cani. Inciviltà di chi così deturpa il patrimonio pubblico. Incompetenza di un assessore, Paolo Pampiana, che non sa gestirlo.

Walter Fedele, dc, denuncia il fallimento

Si dimette il sindaco in crisi la giunta pentapartito a Pomezia

Il pentapartito di Pomezia non ha retto. Il sindaco democristiano, Walter Fedele, alla fine della seduta del consiglio comunale, di martedì scorso, ha preannunciato l'intenzione di ritirarsi. La decisione è stata formalizzata l'altro giorno con una lettera inviata alla giunta. Nel documento si ammette lo sfaldamento della attuale formazione di pentapartito, incapace di affrontare i problemi della città. Con il sindaco si sono dimessi gli assessori democristiani, mentre i rappresentanti degli altri partiti, prima di prendere delle decisioni, si sono riservati di attendere «disposizioni superiori».

Walter Fedele, dc, denuncia il fallimento

Si dimette il sindaco in crisi la giunta pentapartito a Pomezia

Il pentapartito di Pomezia non ha retto. Il sindaco democristiano, Walter Fedele, alla fine della seduta del consiglio comunale, di martedì scorso, ha preannunciato l'intenzione di ritirarsi. La decisione è stata formalizzata l'altro giorno con una lettera inviata alla giunta. Nel documento si ammette lo sfaldamento della attuale formazione di pentapartito, incapace di affrontare i problemi della città. Con il sindaco si sono dimessi gli assessori democristiani, mentre i rappresentanti degli altri partiti, prima di prendere delle decisioni, si sono riservati di attendere «disposizioni superiori».

Walter Fedele, dc, denuncia il fallimento

Si dimette il sindaco in crisi la giunta pentapartito a Pomezia

Il pentapartito di Pomezia non ha retto. Il sindaco democristiano, Walter Fedele, alla fine della seduta del consiglio comunale, di martedì scorso, ha preannunciato l'intenzione di ritirarsi. La decisione è stata formalizzata l'altro giorno con una lettera inviata alla giunta. Nel documento si ammette lo sfaldamento della attuale formazione di pentapartito, incapace di affrontare i problemi della città. Con il sindaco si sono dimessi gli assessori democristiani, mentre i rappresentanti degli altri partiti, prima di prendere delle decisioni, si sono riservati di attendere «disposizioni superiori».

Walter Fedele, dc, denuncia il fallimento

Si dimette il sindaco in crisi la giunta pentapartito a Pomezia

Il pentapartito di Pomezia non ha retto. Il sindaco democristiano, Walter Fedele, alla fine della seduta del consiglio comunale, di martedì scorso, ha preannunciato l'intenzione di ritirarsi. La decisione è stata formalizzata l'altro giorno con una lettera inviata alla giunta. Nel documento si ammette lo sfaldamento della attuale formazione di pentapartito, incapace di affrontare i problemi della città. Con il sindaco si sono dimessi gli assessori democristiani, mentre i rappresentanti degli altri partiti, prima di prendere delle decisioni, si sono riservati di attendere «disposizioni superiori».

SONO BELLISSIMI AUTOVOX. la forza dello spettacolo con nuovo stile. MAZZARELLA BARTOLO. Vie delle Medaglie d'Oro, 108 Roma - Tel. (06) 386508. MAZZARELLA & SABBATELLI. Via Tolemaide, 16/18 Roma - Tel. (06) 319916. 2 ANNI DI GARANZIA. 28 POLLICI STEREO CON TELEVIDEO. 36 RATE MENSILI DA L. 53.000. 24 POLLICI STEREO CON TELEVIDEO. 36 RATE DA L. 47.000.

COLOMBI GOMME. CONTROLLO AVANTRENO - CONVERGENZA. FORNITURE COMPLETE DI PNEUMATICI NUOVI E RICOSTRUITI. ROMA - Via Colatrina, 3 - Tel. 25.93.401. GUIDONIA - Via per S. Angelo - Tel. 407.742. ROMA - Via Carlo Saraceni, 71 - Tel. 24.40.101.

aliscafi. ORARIO 1986. SNAV S.p.A. VETOR S.p.A.

Table with shipping schedules for ANZIO - PONZA, ANZIO - PONZA - VENTOTENE - ISCHIA - NAPOLI. Columns include dates, departure times, and arrival times.

Table with shipping schedules for ANZIO - PONZA - VENTOTENE - ISCHIA NAPOLI. Columns include dates, departure times, and arrival times.

INFORMAZIONI, BIGLIETTERIA, PRENOTAZIONI. HELIOS VIAGGI e TURISMO s.r.l. 00042 ANZIO (ITALY) Via Porto Innocenziano, 18. ANZIO - Tel. (06) 3845085 - 3848220 - Te. 612086. PONZA - Ag. De Garetano - Tel. (0771) 60078. VENTOTENE - Biglietteria Tel. (0771) 65078. ISCHIA - Ag. Romaria Tel. (081) 921215 - Te. 710254. NAPOLI - Snae - Tel. (081) 860444 - Te. 722445.